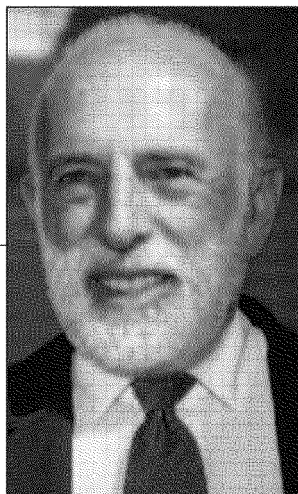


LA STATUA AL TEATRO

Per Alessandra Ferri, Jerome Robbins ha fatto la storia della danza. Ed ha portato in Italia, passando da Spoleto alla fine degli anni Cinquanta, lo spirito nuovo dell'american ballet. «Da allora - dice - si è sempre sentito legato a Spoleto ed è giusto che Spoleto gli dedichi una serata e anche una scultura». Ci sarà dunque anche una sorta di monumento che, da oggi, ricorderà nella città del Festival la presenza e il passaggio del celebre coreografo americano e delle sue coreografie. Robbins, d'altra parte, è una personalità riconosciuta a livello internazionale ed ha diretto sia lavori per la televisione che film, contribuendo alla regia e creando le coreografie del celebre West Side Story che gli hanno fatto guadagnare due Academy Awards. Dopo il suo trionfo a Broadway con

A fianco,
Jerome Robbins



Jerome Robbins, storia di danza

Una vita tra "West side story" e il New York Ballet

Fiddler On the Roof nel 1964, Robbins ha continuato a creare balletti per il New York City Ballet, condividendo il ruolo di Ballet-Master con Peter Martins fino al 1989.

Un luogo e una scultura, dunque, gli verranno dedicati con una cerimonia questa sera (ore 20.30). La scultura è stata realizzata dall'artista statunitense Heidi Kennedy ed è stata collocata

sulla terrazza del Teatro Nuovo che prenderà il nome di "Terrazza Robbins".

La terrazza monumentale dedicata a Jerome Robbins è stata proposta alla Kennedy nel 2005 dalla Fondazione Robbins di New York. Ciò avvenne in occasione del decimo anniversario della scomparsa del grande coreografo, che cadeva nel 2008. Robbins ha sempre portato Spoleto nel suo

cuore come luogo di elezione e questo rende essenziale la presenza di un'opera che lo rappresenti. In quel periodo il Teatro Nuovo era in via di restauro e l'allora sindaco Brunini aveva accolto con entusiasmo l'idea di un monumento a Robbins nel teatro principale della città. Quest'anno si chiude l'anno dedicato a Jerome Robbins con la partecipazione da parte di tanti teatri di tutto il

mondo. L'opera eseguita dalla Kennedy, comprende una statua in bronzo a grandezza naturale ed una "libreria teatrale". La libreria su tre piani contiene 28 figure che rappresentano alcuni personaggi presi dai balletti più conosciuti di Robbins e altri creati apposta da lui per Spoleto per varie edizioni del Festival dei Due Mondi.

A. M.

